



RELAZIONE
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO

 **INTRED**
CONNESSI SEMPRE

2023

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DENOMINAZIONE	INTRED S.P.A.
SEDE	VIA PIETRO TAMBURINI, 1 - 25136 BRESCIA (BS)
CAPITALE SOCIALE I.V.	10.019.904,00
PARTITA IVA	02018740981
CODICE FISCALE	11717020157
NUMERO REA	BS - 366982
FORMA GIURIDICA	SOCIETÀ PER AZIONI
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	611000 - TELECOMUNICAZIONI FISSE
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	NO
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO	NO
SOCIETÀ SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	NO
APPARTENENZA A UN GRUPPO	NO

INDICE

■	RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO	4
■	NOTE ESPLICATIVE	11
■	RELAZIONE ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
■	INTRODUZIONE	29
■	STATO PATRIMONIALE	40
■	CONTO ECONOMICO	58
■	ALTRE INFORMAZIONI	66
■	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	73

1.1	STATO PATRIMONIALE	5
1.2	CONTO ECONOMICO	7
1.3	RENDICONTO FINANZIARIO /METODO INDIRETTO	9

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO

1.1 STATO PATRIMONIALE

	30/06/2023	31/12/2022
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	99.982.709	88.583.077
I - Immobilizzazioni immateriali	30.378.654	30.121.989
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	139.537	217.275
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.733.860	18.272.275
5) avviamento	7.551.364	7.880.484
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.000	6.000
7) altre	3.947.893	3.745.955
II - Immobilizzazioni materiali	69.584.961	58.442.306
1) terreni e fabbricati	2.312.887	2.342.136
2) impianti e macchinario	67.013.170	55.796.237
3) attrezzature industriali e commerciali	16	1.938
4) altri beni	258.420	301.527
5) immobilizzazioni in corso e acconti	468	468
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.094	18.782
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	4.790	4.478
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.304	14.304
C) Attivo circolante	33.663.898	35.983.142
I - Rimanenze	608.731	427.361
4) prodotti finiti e merci	608.731	427.361
II - Crediti	12.388.678	17.962.356
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.514.695	13.974.134
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.469	2.602.164
5-ter) imposte anticipate	34.960	36.030
5-quater) crediti verso altri	1.378.554	1.350.028
esigibili entro l'esercizio successivo	358.003	280.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.020.551	1.069.149
IV - Disponibilità liquide	20.666.489	17.593.425
1) depositi bancari e postali	20.666.233	17.592.759
3) danaro e valori in cassa	256	666
D) Ratei e risconti	2.016.921	1.559.850
TOTALE ATTIVO	135.663.528	126.126.069

	30/06/2023	31/12/2022
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	50.743.277	47.993.093
I - Capitale	10.009.472	10.009.472
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.810.725	3.810.725
IV - Riserva legale	2.010.664	1.576.933
Riserva straordinaria	31.025.119	23.894.550
Varie altre riserve	54.529	54.530
Totale altre riserve	31.079.648	23.949.080
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.867)	(8.254)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.900.606	8.674.619
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(62.970)	(19.482)
B) Fondi per rischi e oneri	6.404	10.860
3) strumenti finanziari derivati passivi	6.404	10.860
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.732.502	1.798.359
D) Debiti	63.078.903	58.854.837
4) debiti verso banche	39.974.718	29.126.186
esigibili entro l'esercizio successivo	14.528.415	13.911.297
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.446.303	15.214.889
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.178.857	5.006.897
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.441.638	19.661.988
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	789.310	260.307
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.147	346.846
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.520.233	4.452.613
E) Ratei e risconti	20.102.442	17.468.920
TOTALE PASSIVO	135.663.528	126.126.069

1.2 CONTO ECONOMICO

	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.525.742	22.947.077
5) altri ricavi e proventi	174.931	398.976
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.700.673	23.346.053
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.290.220	488.344
7) per servizi	3.398.261	3.342.654
8) per godimento di beni di terzi	4.892.318	4.941.389
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.942.665	2.973.947
b) oneri sociali	882.578	815.883
c) trattamento di fine rapporto	185.763	221.484
e) altri costi	88.500	
Totale costi per il personale	4.099.506	4.011.314
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.378.429	1.054.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.393.308	2.468.803
d) svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	25.000	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.796.737	3.553.003
11) variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(181.369)	565.453
14) oneri diversi di gestione	452.967	409.895
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.748.640	17.312.052
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.952.033	6.034.001

	30/06/2023	30/06/2022
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	150	3.406
da imprese collegate		3.256
altri	150	150
16) altri proventi finanziari	150.341	140.205
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	150.341	140.205
17) interessi ed altri oneri finanziari	593.040	32.673
altri	593.040	32.673
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(442.549)	110.938
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	312	
a) di partecipazioni	312	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	5.509.796	6.144.939
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.439.621	1.614.366
imposte relative a esercizi precedenti		93.282
imposte differite e anticipate	169.569	170.265
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.609.190	1.877.913
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.900.606	4.267.026

1.3 RENDICONTO FINANZIARIO /METODO INDIRETTO

30/06/2023	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.900.606
Imposte sul reddito	1.609.190
Interessi passivi/(attivi)	442.699
(Dividendi)	(150)
1) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	5.952.345
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	117.514
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.771.737
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(159.613)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.729.638
2) FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	10.681.983
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(181.370)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.459.439
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.220.350)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(457.071)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.633.522
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.712.322)
Totale variazioni del capitale circolante netto	521.848
3) FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	11.203.831
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(442.699)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.018.246)
Dividendi incassati	150
(Utilizzo dei fondi)	(187.827)
Totale altre rettifiche	(1.648.622)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	9.555.209

30/06/2023	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(14.750.181)
Disinvestimenti	208.969
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(1.635.094)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(312)
Disinvestimenti	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(16.176.618)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	15.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.151.468)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(43.488)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.110.571)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	9.694.473
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	3.073.064
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	17.592.759
Danaro e valori in cassa	666
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	17.593.425
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	20.666.233
Danaro e valori in cassa	256
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	20.666.489

2.1	RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	12
2.2	NOTE ESPLICATIVE /PREMESSA	30
2.3	NOTE ESPLICATIVE /STATO PATRIMONIALE	40
2.4	NOTE ESPLICATIVE /CONTO ECONOMICO	58
2.5	NOTE ESPLICATIVE /ALTRE INFORMAZIONI	66

NOTE ESPLICATIVE

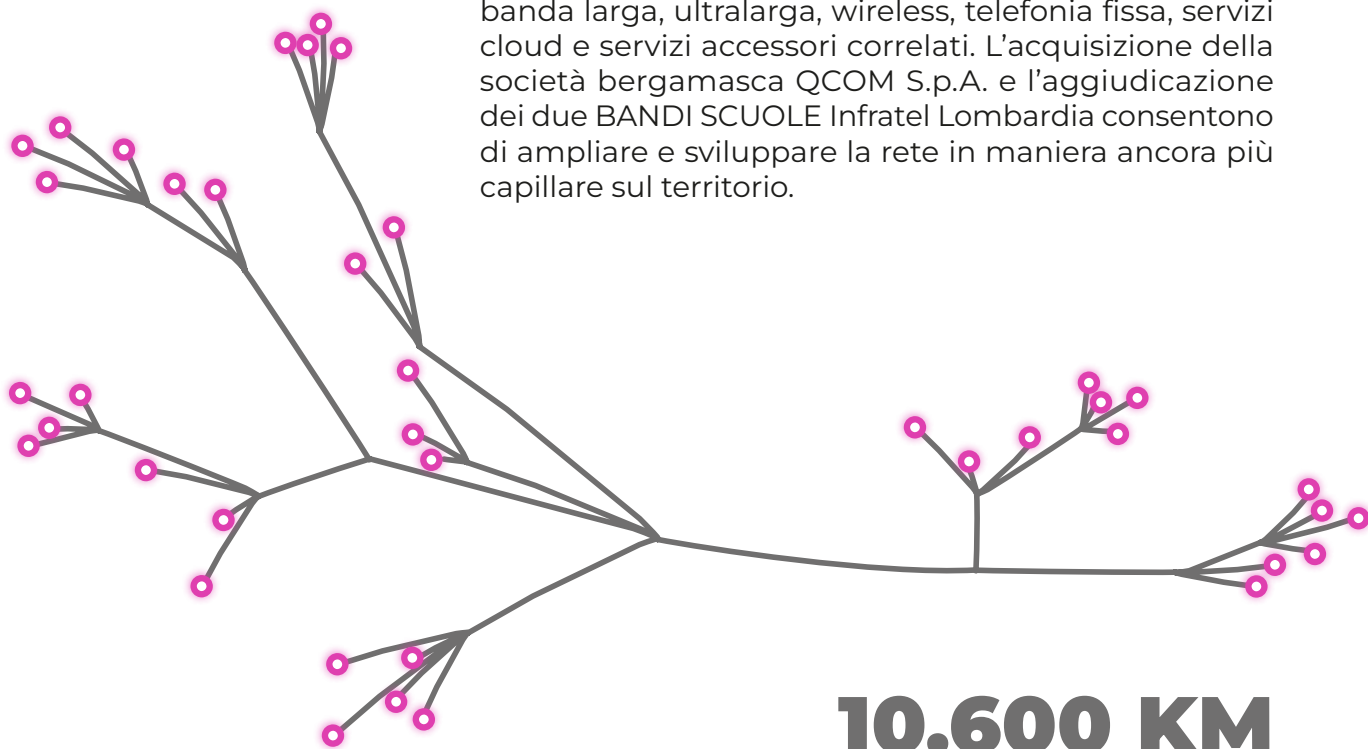
2.1.1	LA FORZA DELL'INNOVAZIONE /CHI SIAMO	13
2.1.2	UNA COMPAGINE FORTE /L'AZIONARIATO DI INTRED	15
2.1.3	LA GOVERNANCE /IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
2.1.4	RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE	19
2.1.5	UNA PERFORMANCE DA PROTAGONISTA	21
2.1.6	BANDO SCUOLE 1	27
2.1.7	BANDO SCUOLE 2	28

RELAZIONE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1.1 LA FORZA DELL'INNOVAZIONE /CHI SIAMO

IL PROFILO DI UN'IMPRESA CHE HA FATTO DELL'INNOVAZIONE E DELLA CREAZIONI DI SOLUZIONI ALL'AVANGUARDIA NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE ULTRAVELOCE IL PROPRIO TRATTO DISTINTIVO

Alla base di ogni forma di progresso c'è un pensiero creativo. Un principio che vale in ogni settore dell'agire umano, e ancor più nell'ambito della ricerca tecnologica avanzata, oggi più di ieri. INTRED, operatore di telecomunicazioni, fornitore attraverso una rete proprietaria di servizi dati e voce, nasce nel 1996 per volontà di tre soci che hanno deciso di tradurre in impresa un'intuizione innovativa, accompagnandola con la propria competenza e professionalità. Oggi INTRED è una realtà affermata, che sviluppa vantaggio competitivo e promuove nuova crescita per i propri clienti offrendo soluzioni all'avanguardia e ritagliate su esigenze effettive. Basata a Brescia, l'azienda propone un ampio plafond di servizi sul, tutti ad elevato valore tecnologico. Grazie alla disponibilità di una rete in fibra ottica di oltre 10.600 chilometri diffusa sul territorio lombardo INTRED è in grado di fornire a clienti business e retail connettività in banda larga, ultralarga, wireless, telefonia fissa, servizi cloud e servizi accessori correlati. L'acquisizione della società bergamasca QCOM S.p.A. e l'aggiudicazione dei due BANDI SCUOLE Infratel Lombardia consentono di ampliare e sviluppare la rete in maniera ancora più capillare sul territorio.



**10.600 KM
DI RETE
IN FIBRA OTTICA**



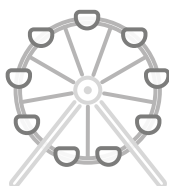
LEADER NEI FATTI /I NUMERI DI INTRED



10.600 km
di fibra ottica



47.400
utenti data



€ >120MIL
di Capex a partire dalla
fondazione dell'azienda



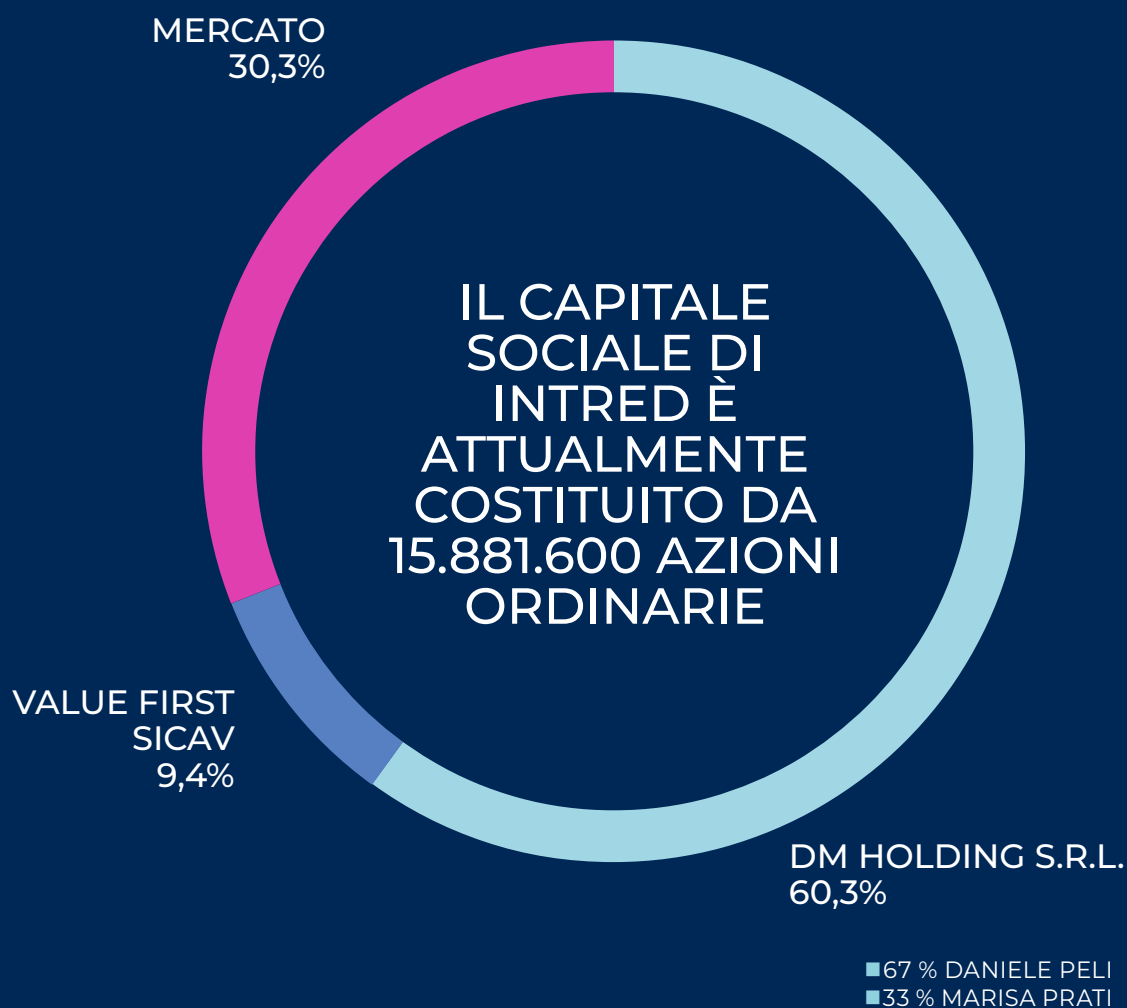
180
dipendenti



27
anni di esperienza
avanzata nel campo
delle telecomunicazioni



2.1.2 UNA COMPAGINE FORTE /L'AZIONARIATO DI INTRED



2.1.3 LA GOVERNANCE /IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

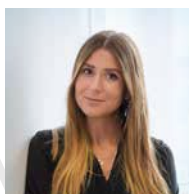
**COMPETENZA,
CONOSCENZA
APPROFONDIRITA
DEL SETTORE E
PROFESSIONALITÀ.
UNA SQUADRA
CAPACE DI
SPINGERE
L'AZIENDA VERSO
TRAGUARDI SEMPRE
PIÙ AMBIZIOSI,
CON LO SGUARDO
RIVOLTO ALLA
VALORIZZAZIONE
DELLE RISORSE
UMANE**



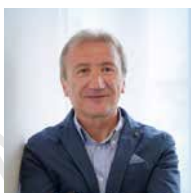
DANIELE PELI
Presidente e
amministratore delegato



MARISA PRATI
Vice Presidente



GIULIA PELI
Consigliere



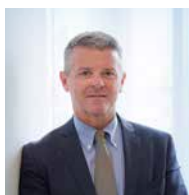
ADALBERTO SALVI
Consigliere



RENZO TORCHIANI
Consigliere



FABIO MASSIMO ERRI
Consigliere

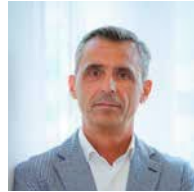


ALESSANDRO TRIBOLDI
Consigliere indipendente

/IL MANAGEMENT



DANIELE PELI
CEO



RENATO BORON
Responsabile Sviluppo Infrastruttura di rete



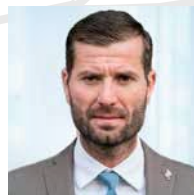
ALESSANDRO BALLESTRIERO
CTO - Direttore Tecnico



CINZIA DALLA TORRE
Responsabile Affari Legali e Regolamentari



FILIPPO LEONE
CFO - Responsabile Amministrazione e Finanza



LUCA PLATTO
Responsabile Acquisti e Logistica



ROBERTA POLI
Responsabile Risorse Umane e Servizio Clienti



EGON ZANAGNOLO
CCO - Direttore Commerciale e Marketing

/IL COLLEGIO SINDACALE



SIMONA PEZZOLO DE ROSSI
Presidente



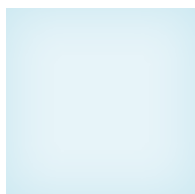
LUCREZIA COSSU
Sindaco effettivo



GIOVANBATTISTA LECHI DI BAGNOLO
Sindaco effettivo



ELISA TASSONI
Sindaco supplente



FABRIZIO GIOVANNI ZANOLINI
Sindaco supplente

/LA SOCIETÀ DI REVISIONE



BDO ITALIA S.P.A

2.1.4 RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE

La Società ha concluso il primo semestre 2023 con risultati molto positivi. Il fatturato è aumentato del 7% rispetto al periodo precedente attestandosi ad Euro 24,5 milioni; l'EBITDA è il 43,5% della produzione, pari ad Euro 10,8 milioni; il risultato operativo (EBIT) è il 24,1% della produzione, pari a Euro 5,9 milioni; il risultato economico netto è il 15,8% della produzione, pari a Euro 3,9 milioni. Si riportano di seguito gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati:

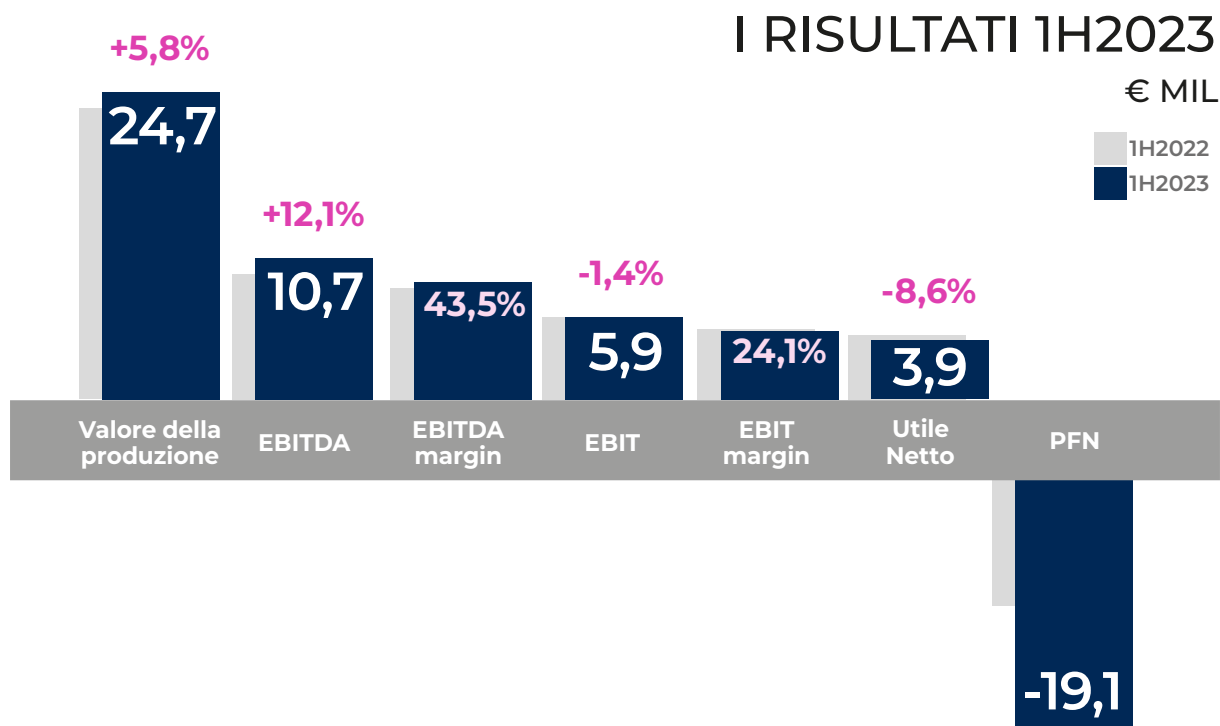
CONTO ECONOMICO

	1H2023	%	1H2022	%	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Ricavi Delle Vendite e delle prestazioni	24.525.742	99,3%	22.947.077	98,3%	1.578.665	6,9%
Altri Ricavi	174.931	0,7%	398.974	1,7%	(224.043)	(56,2%)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.700.672	100,0%	23.346.050	100,0%	1.354.622	5,8%
Acquisti	1.290.220	5,2%	488.344	2,1%	801.876	164,2%
Servizi	3.398.261	13,8%	3.342.654	14,3%	55.608	1,7%
Godimento Beni di Terzi	4.892.318	19,8%	4.941.389	21,2%	(49.071)	(1,0%)
Variazioni delle rimanenze	(181.369)	(0,7%)	565.453	2,4%	(746.822)	(132,1%)
Oneri diversi di gestione	452.967	1,8%	409.895	1,8%	43.072	10,5%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.852.397	39,9%	9.747.734	41,8%	104.663	1,1%
VALORE AGGIUNTO	14.848.275	60,1%	13.598.316	58,2%	1.249.959	9,2%
Costi del Personale	4.099.506	16,6%	4.011.313	17,2%	88.192	2,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.748.769	43,5%	9.587.003	41,1%	1.161.767	12,1%
Ammortamenti e Svalutazioni	4.796.737	19,4%	3.553.003	15,2%	1.243.734	35,0%
REDDITO OPERATIVO	5.952.032	24,1%	6.033.999	25,8%	(81.967)	(1,4%)
Proventi finanziari e da Partecipazioni	150.491	0,6%	143.612	0,6%	6.879	4,8%
Interessi ed altri oneri finanziari	(593.040)	(2,4%)	(32.673)	(0,1%)	(560.367)	1715,1%
Rivalutazioni e Svalutazioni	312	0,0%	0	0,0%	312	0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	5.509.795	22,3%	6.144.939	26,3%	(635.143)	(10,3%)
Imposte correnti/differite/anticipate	1.609.189	6,5%	1.877.912	8,0%	(268.723)	(14,3%)
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.900.606	15,8%	4.267.026	18,3%	(366.420)	(8,6%)

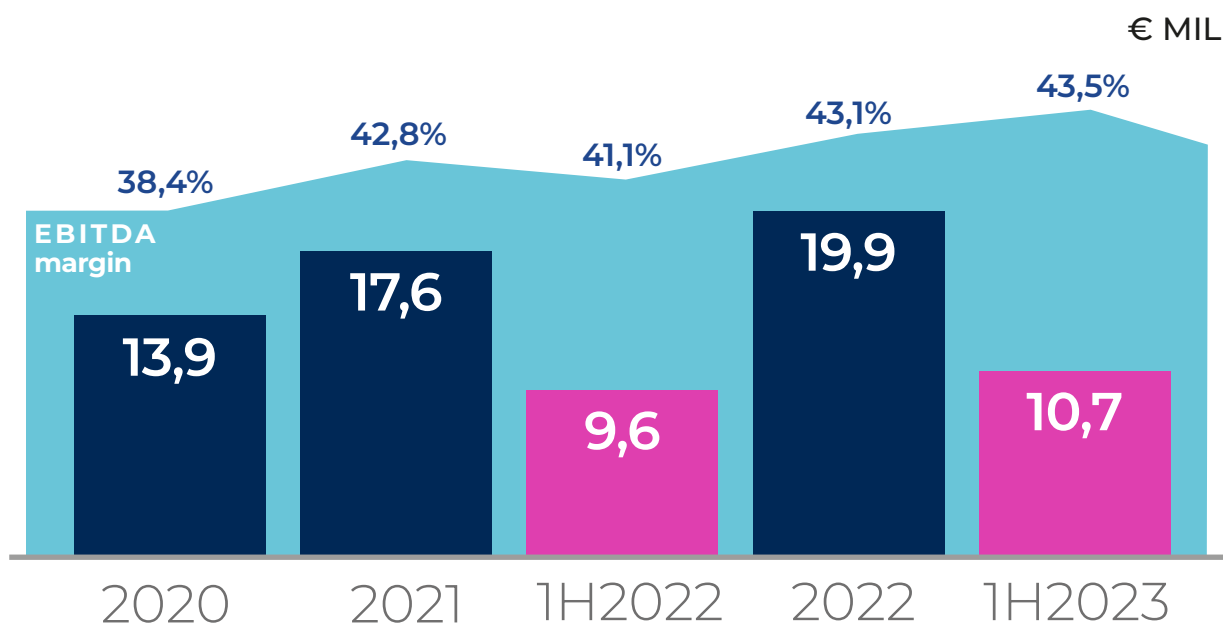
STATO PATRIMONIALE

	1H2023	%	ESERCIZIO 2022	%	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Crediti Commerciali	10.514.695	15,0%	13.974.134	23,5%	(3.459.439)	(24,8%)
Magazzino	608.731	0,9%	427.361	0,7%	181.369	42,4%
Altre attività	1.378.554	2,0%	1.350.028	2,3%	28.526	2,1%
Ratei e Risconti	2.016.921	2,9%	1.559.850	2,6%	457.071	29,3%
ATTIVO CIRCOLANTE	14.518.901	20,7%	17.311.374	29,1%	(2.792.473)	(16,1%)
Debiti Commerciali	(17.441.638)	(24,9%)	(19.661.988)	(33,0%)	2.220.350	(11,3%)
Acconti	(3.178.857)	(4,5%)	(5.006.897)	(8,4%)	1.828.041	(36,5%)
Posizione tributaria	(293.880)	(0,4%)	2.377.887	4,0%	(2.671.766)	(112,4%)
Ratei e Risconti	(20.102.442)	(28,7%)	(17.468.920)	(29,3%)	(2.633.522)	15,1%
Altre Passività	(1.694.380)	(2,4%)	(4.799.460)	(8,1%)	3.105.080	(64,7%)
PASSIVO CIRCOLANTE	(42.711.196)	(61,0%)	(44.559.379)	(74,9%)	1.848.182	(4,1%)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(28.192.296)	(40,2%)	(27.248.005)	(45,8%)	(944.291)	3,5%
Immobilizzazioni immateriali	30.378.654	43,4%	30.121.989	50,6%	256.665	0,9%
Immobilizzazioni materiali	69.584.961	99,3%	58.442.305	98,2%	11.142.655	19,1%
Immobilizzazioni finanziarie	19.094	0,0%	18.782	0,0%	312	1,7%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	99.982.708	142,7%	88.583.076	148,8%	11.399.632	12,9%
TFR	(1.732.502)	(2,5%)	(1.798.359)	(3,0%)	65.857	(3,7%)
Fondi per Rischi e Oneri	(6.404)	0,0%	(10.860)	0,0%	4.457	(41,0%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	70.051.507	100,0%	59.525.852	100,0%	10.525.655	17,7%
Capitale sociale	(10.009.472)	(14,3%)	(10.009.472)	(16,8%)	0	0,0%
Riserve	(36.896.169)	(52,7%)	(29.328.482)	(49,3%)	(7.567.687)	25,8%
Risultato dell'esercizio	(3.900.606)	(5,6%)	(8.674.619)	(14,6%)	4.774.014	(55,0%)
Riserva negativa per azioni in portafoglio	62.970	0,1%	19.482	0,0%	43.488	0,0%
PATRIMONIO NETTO	(50.743.277)	(72,4%)	(47.993.091)	(80,6%)	(2.750.186)	5,7%
Disponibilità immediate	20.666.489	29,5%	17.593.425	29,6%	3.073.063	17,5%
Debiti verso banche - entro 12m	(14.528.415)	(20,7%)	(13.911.297)	(23,4%)	(617.118)	4,4%
Debiti verso banche - oltre 12m	(25.446.303)	(36,3%)	(15.214.889)	(25,6%)	(10.231.414)	67,2%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(19.308.230)	(27,6%)	(11.532.760)	(19,4%)	(7.775.469)	67,4%

2.1.5 UNA PERFORMANCE DA PROTAGONISTA /HIGHLIGHTS ECONOMICI E FINANZIARI



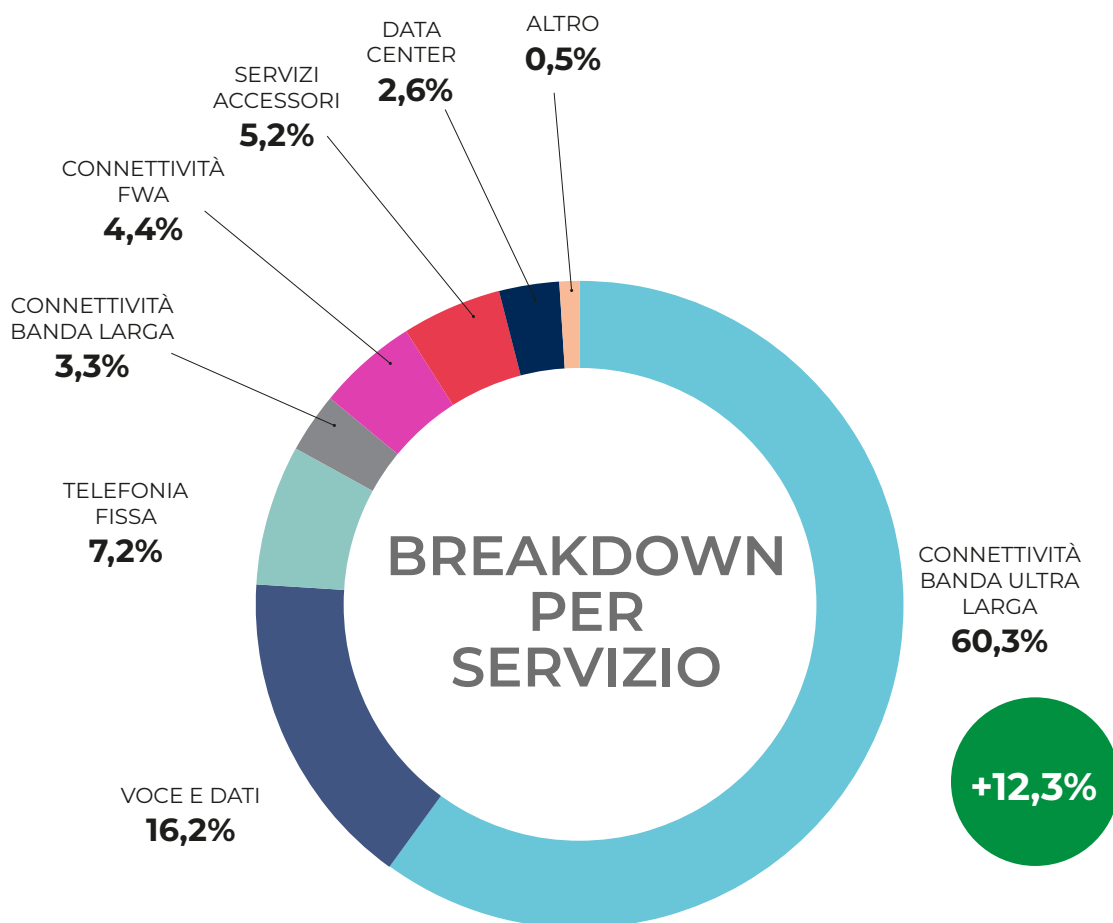
L'EVOLUZIONE EBITDA TRA 2020 E 1H2023



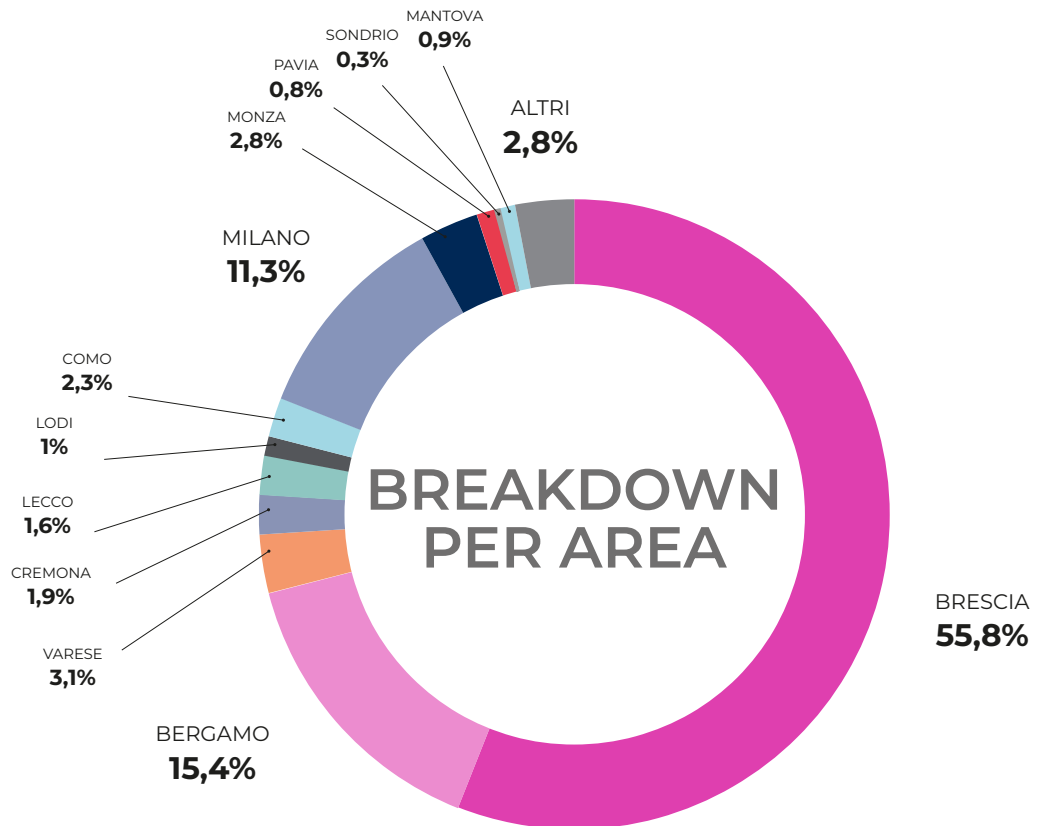
/I RICAVI



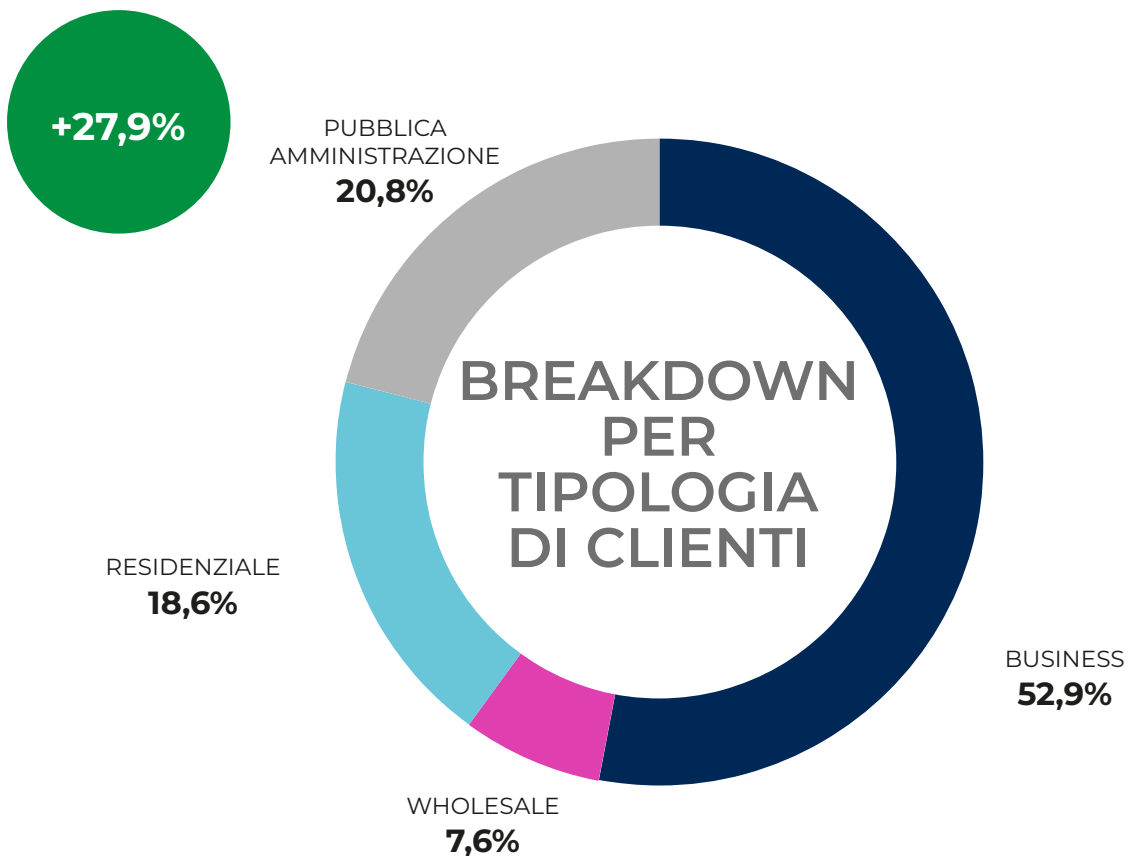
Il fatturato al 30 giugno 2023 risulta pari a Euro 24,50 milioni, in crescita del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento di fatturato è stato sostenuto principalmente dalle vendite di connessioni in fibra ottica (FTTH), in aumento del 12,3% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. La crescita più consistente si è registrata sui servizi con canoni ricorrenti, core business dell'azienda, che rappresentano l'85,9% del fatturato, con un aumento del 7,9%. I ricavi da prodotti e servizi cosiddetti "una tantum" sono aumentati del 3,4%, principalmente per effetto dei BANDI SCUOLE.



Le crescite maggiori più significative (in valore assoluto) si registrano nelle provincie di Como, Lodi, Pavia, Sondrio e Varese. I BANDI SCUOLE stanno contribuendo in maniera consistente all'espansione delle vendite nelle province dove la Società aveva una presenza marginale.



In merito alla tipologia di clientela, la crescita maggiore deriva dalle vendite nella P.A., con un aumento del 27,9%, grazie ai BANDI SCUOLE che valgono Euro 4,2 milioni e a cui sono state dedicate importanti risorse portando all’attivazione di oltre 2.800 scuole al 30 giugno 2023. Continua la crescita del numero degli utenti con linee dati che al 30 giugno 2023 superano quota 47.300, con una crescita del 3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Il “churn rate” sul fatturato si mantiene su ottimi livelli ed è pari al 4,4%.

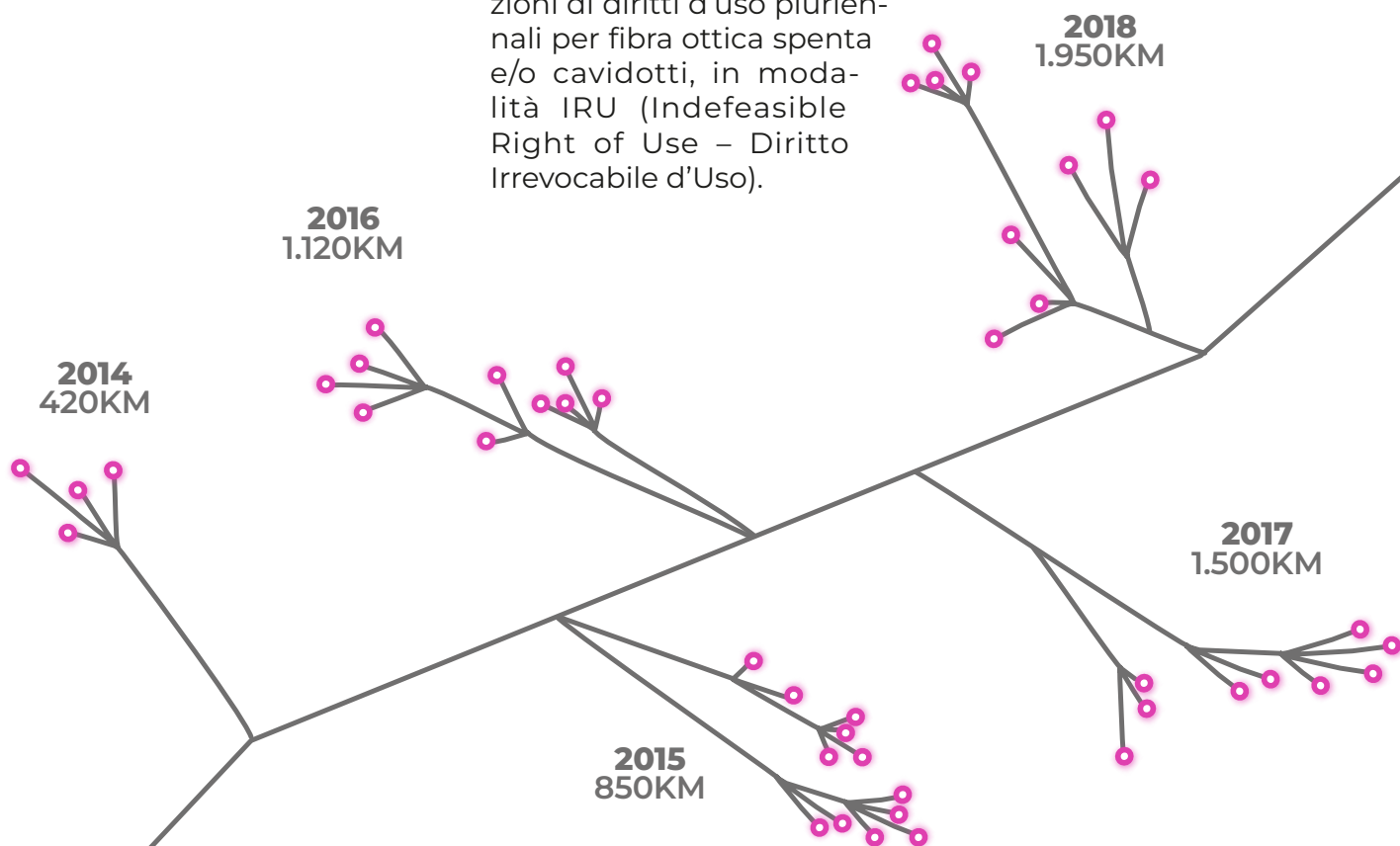


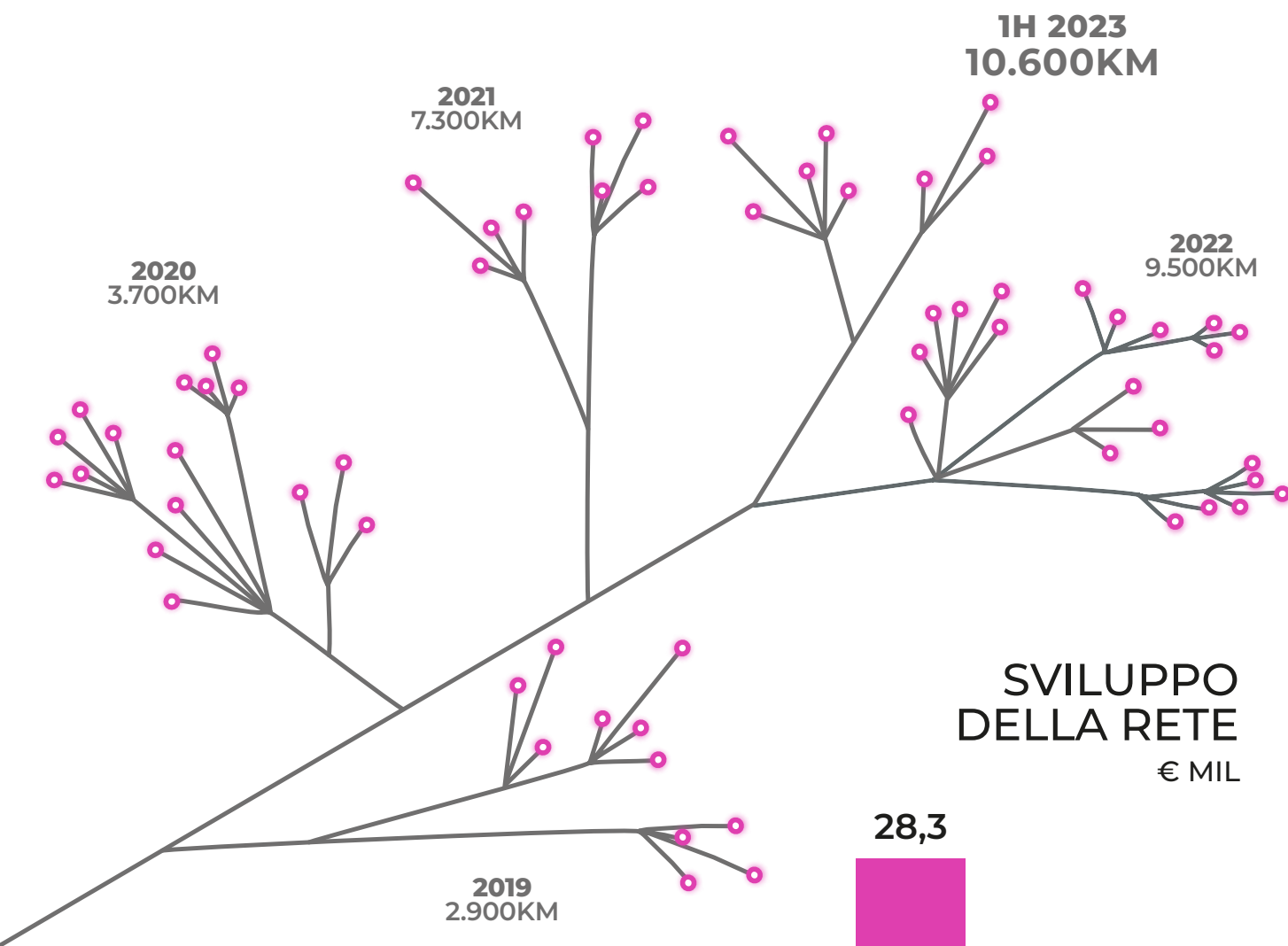
/GLI INVESTIMENTI

> € 120M 
**DI CAPEX PER
 COSTRUIRE, SVILUPPARE
 E RAFFORZARE LA RETE**

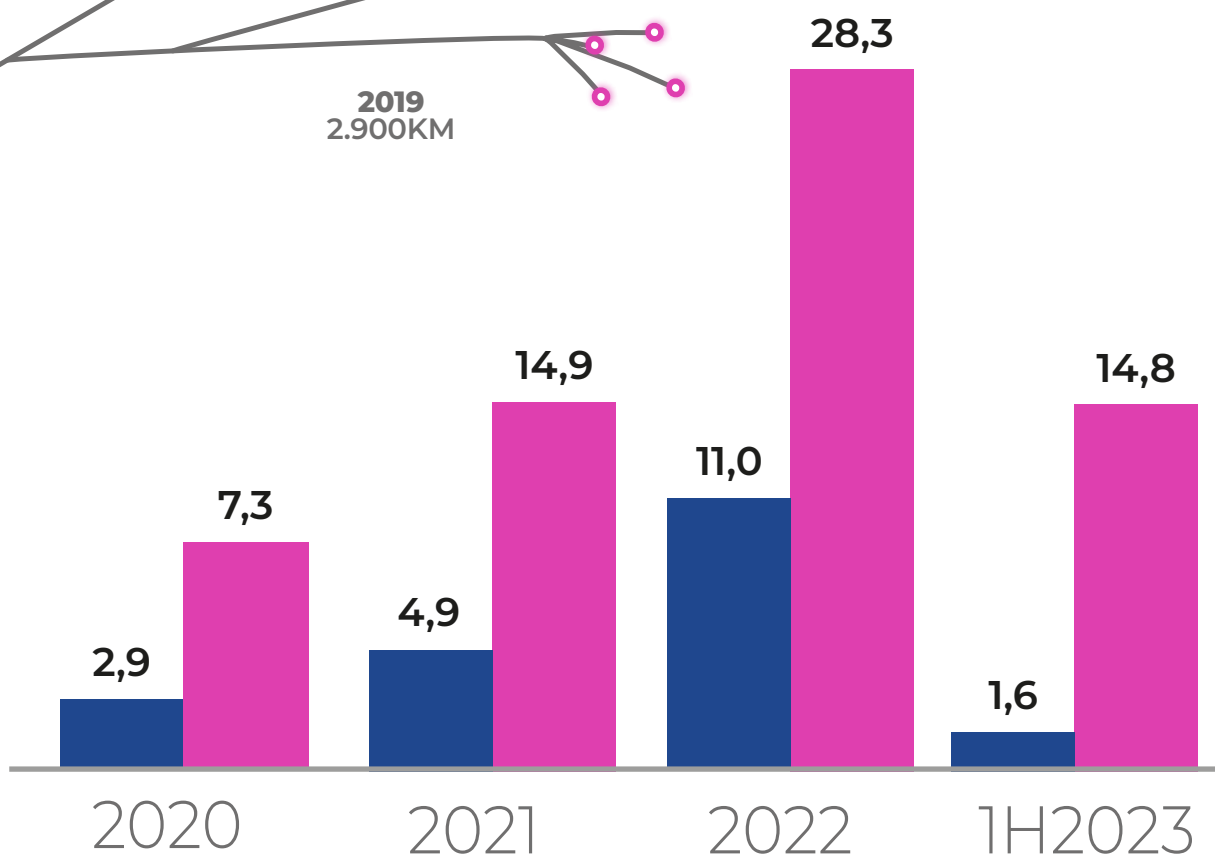
Gli investimenti del primo semestre 2023 sono stati pari ad Euro 16,4 milioni, concentrati principalmente sullo sviluppo della rete di backhauling e di accesso in fibra ottica nella modalità FTTH sul territorio della Lombardia. La forte accelerazione degli investimenti è stata necessaria per rispettare gli impegni relativi ai BANDI SCUOLE, che successivamente potranno essere sfruttati per attivare connessioni per altri utenti della PA locale, per i clienti business e residenziali.

La parte preponderante degli investimenti nell'infrastruttura di rete di INTRED è costituita da immobilizzazioni materiali (90% del totale investimenti dedicati alla rete), costituite da opere civili per la posa, cavi in fibra ottica, shelter, tombini ed apparecchiature elettroniche; la quota di investimenti in immobilizzazioni immateriali pari al 10% degli investimenti dedicati alla rete è invece composta da acquisizioni di diritti d'uso pluriennali per fibra ottica spenta e/o cavidotti, in modalità IRU (Indefeasible Right of Use - Diritto Irrevocabile d'Uso).





SVILUPPO DELLA RETE
€ MIL



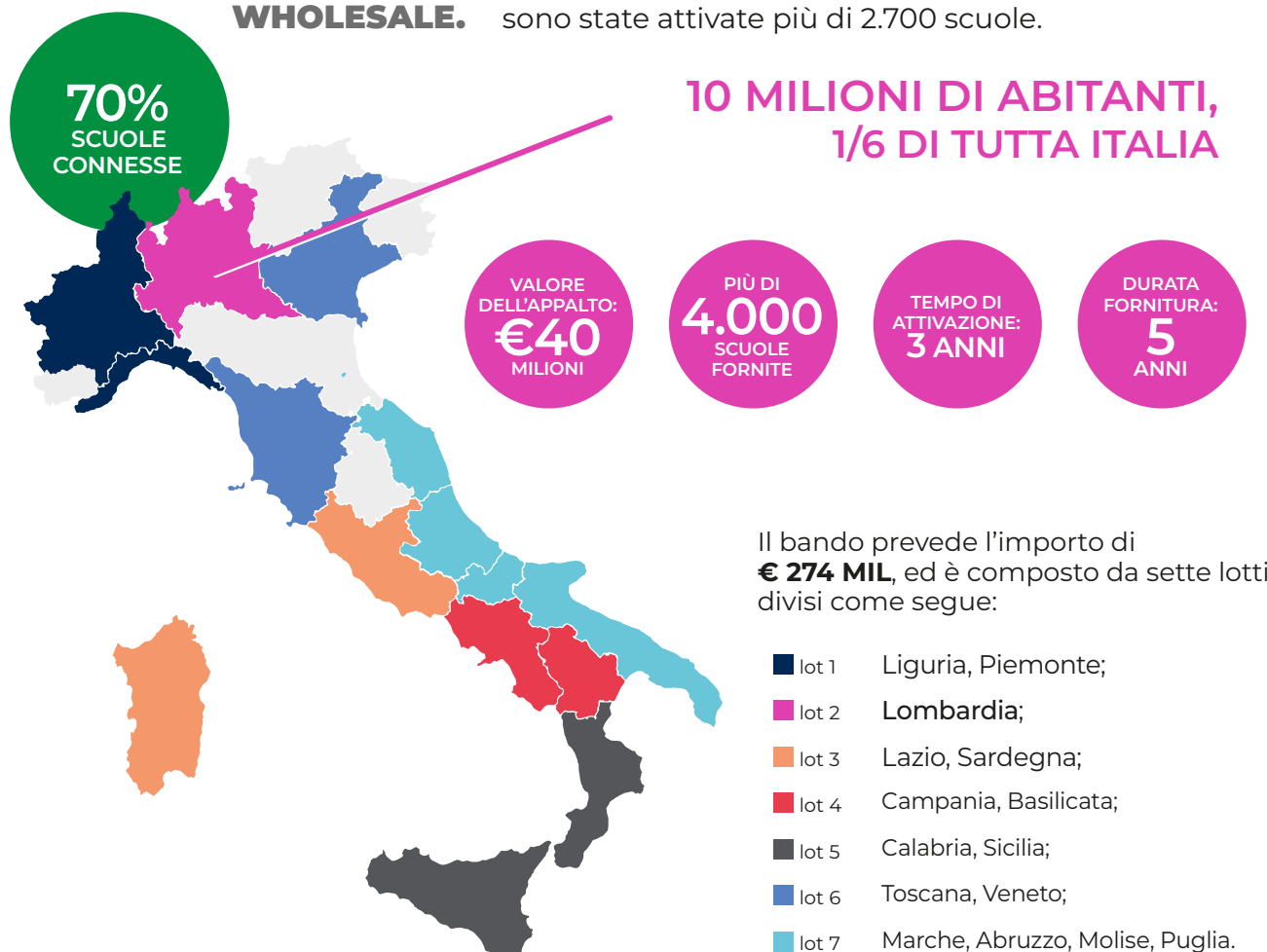
■ IRU
■ RETE PROPRIETARIA

2.1.6 BANDO SCUOLE 1

L'AGGIUDICAZIONE DEL BANDO CONSENTIRÀ IMPORTANTI VANTAGGI TRA CUI LA COPERTURA CAPILLARE DI TUTTI I COMUNI E PROVINCE DELLA LOMBARDIA, L'ACCREDITAMENTO PRESSO TUTTI GLI ENTI PUBBLICI DELLA REGIONE E LO SVILUPPO ATTIVITÀ WHOLESALE.

La società ha partecipato alla procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le sedi scolastiche sul territorio italiano, compresa la fornitura della rete di accesso e di servizi di gestione e manutenzione (numero gara 7910812 – CUP B59D20006950001) bando emesso da Infratel Italia SpA.

Con comunicazione di aggiudicazione ex art. 76 del d.lgs. n. 50/2016 del 26 febbraio 2021 INTRED è risultata unica aggiudicataria del lotto 2 Lombardia, CIG 8473139F7C. Nel dettaglio, il Bando di Gara prevede la fornitura a più di 4.000 scuole sull'intero territorio lombardo di connessioni in fibra ottica ad 1 Gigabit, la fornitura degli apparati di terminazione e sicurezza, l'installazione di reti WiFi per parte degli istituti scolastici ed il servizio di assistenza tecnica e manutenzione. Al 30 giugno 2023 sono state attivate più di 2.700 scuole.



2.1.7 BANDO SCUOLE 2

IL BANDO È PARTE DEL PNRR E L'AGGIUDICAZIONE CONSENTIRÀ IMPORTANTI SINERGIE CON IL BANDO SCUOLE 1, SOPRATTUTTO NEI TANTI COMUNI DOVE INTRED HA PIANIFICATO/ REALIZZATO CONNESSIONI ALLE SCUOLE DEL PRECEDENTE BANDO.

La società ha partecipato alla procedura aperta ex art.60 del d.lgs. n. 50/2016 per la fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultralarga presso le rimanenti sedi scolastiche sul territorio italiano non incluse nel precedente bando, compresa la fornitura della rete di accesso e di servizi di gestione e manutenzione (numero gara 8426477 – CUP B59J21028510006) bando emesso da Infratel Italia SpA. Con comunicazione di aggiudicazione ex art. 76 del d.lgs. n. 50/2016 del 7 giugno 2022 INTRED è risultata unica aggiudicataria del lotto 2 Lombardia, CIG 9071195AEA.

Nel dettaglio, il Bando di Gara prevede la fornitura a più di 1.200 scuole sull'intero territorio lombardo di connessioni in fibra ottica ad 1 Gigabit, la fornitura degli apparati di terminazione e sicurezza, l'installazione di reti WiFi per parte degli istituti scolastici ed il servizio di assistenza tecnica e manutenzione.

Al 30 giugno 2023 sono state attivate più di 120 scuole.

**10 MILIONI DI ABITANTI,
1/6 DI TUTTA ITALIA**



INTRODUZIONE

2.2 PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.900.606.

PREMESSA La relazione semestrale al 30/06/2023 di cui le presenti note esplicative costituiscono parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

INTRED è una società quotata dal 18 luglio 2018 sul segmento Euro next Growth, mercato alternativo del capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa. La società ha predisposto e messo a disposizione del pubblico la relazione semestrale come richiesto dall'art. 18 Regolamento Emittenti.

I risultati al 30/06/2023 evidenziano un utile lordo di Euro 5.509.796 ed un utile netto pari ad Euro 3.900.606. Conseguentemente il patrimonio netto della società si attesta ad Euro 50.743.277.

La presente relazione è stata assoggettata a revisione nella forma limited review da parte di BDO Italia Spa.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della relazione chiusa al 30/06/2023 tengono conto della normativa introdotta nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La relazione in commento è conforme al dettato alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo

Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel documento OIC 30. La relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. modificati dal D.lgs. 139/2015) dal rendiconto finanziario e dalle presenti note. Le note hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di relazione semestrale e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le presenti note sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente alla relazione semestrale predisposta per il semestre chiuso al 30/06/2022 relativamente alle informazioni a raffronto sui dati del conto economico. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel primo semestre 2023 ed è stato redatto sulla base del principio contabile OIC 10, adottando lo schema del "flusso finanziario dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto".

PRINCIPI DI REDAZIONE (Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nelle presenti note esplicative sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono

ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua definita in funzione della durata del loro sfruttamento qualora esso sia definito, oppure sulla base della loro durata contrattuale, se inferiore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 15 anni che corrisponde alla sua vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Di seguito una tabella riepilogativa:

TIPO BENE	% AMMORTAMENTO
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Concessioni	in funzione della durata del loro sfruttamento qualora esso sia definito, oppure sulla base della loro durata contrattuale, se inferiore
Avviamento	15 anni in quote costanti: (20 anni avviamenti pregressi QCOM con durata residua inferiore ai 15 anni)
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti - 10 anni in quote costanti Infrastruttura di centrali non di proprietà

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

TIPO BENE	% AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Impianti Generali	15%
Impianti Speciali	30%
Autovetture	25%
Infrastrutture di rete e fibra di proprietà	5%
Infrastrutture di centrali di proprietà	10%
Apparati di rete	15%-18%
Mobili e macchine ordinarie per Ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Beni Ammortizzabili inferiori a Euro 516,46	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei

costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Con riferimento ai crediti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

RATEI E RISCONTI Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**RIMANENZE
MAGAZZINO** Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

PARTECIPAZIONI Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

**STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI** Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate nella voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti tra i Fondi per rischi e oneri. Le previsioni contenute nel principio contabile sugli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente. Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura della relazione, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

IMPOSTE SUL REDDITO Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

RICONOSCIMENTO RICAVI I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data

nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

**IMPEGNI, GARANZIE
E PASSIVITÀ
POTENZIALI**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

**ALTRE
INFORMAZIONI**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

2.3.1	NOTE ESPLICATIVE /ATTIVO	41
2.3.2	NOTE ESPLICATIVE /PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	52

STATO PATRIMONIALE

2.3.1 NOTE ESPLICATIVE /ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
30.378.654	30.121.989	256.665

**(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	1.002.384	21.670.215	10.444.226	6.000	5.170.629	38.293.454
(Fondo ammortamento)	(785.109)	(3.397.940)	(2.563.742)		(1.424.674)	(8.171.465)
Totale	217.275	18.272.275	7.880.484	6.000	3.745.955	30.121.989
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	3.000	1.121.237			510.857	1.635.094
Ammortamento dell'esercizio	(80.738)	(659.652)	(329.120)		(308.919)	(1.378.429)
Totale variazioni	(77.738)	461.585	(329.120)		201.938	256.665
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	1.005.384	22.791.451	10.444.225	6.000	5.681.486	39.928.546
(Fondo ammortamento)	(865.847)	(4.057.591)	(2.892.861)		(1.733.593)	(9.549.892)
TOTALE	139.537	18.733.860	7.551.364	6.000	3.947.893	30.378.654

**COMPOSIZIONE
DELLE VOCI
IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI**

Si evidenzia come la maggior parte delle Immobilizzazioni Immateriali siano relative alle infrastrutture di rete, asset industriali rilevanti per il ciclo produttivo, e pertanto vengono dettagliate nella seguente tabella:

	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO NETTO
Concessioni: Diritti d'uso pluriennali per Fibra ottica	22.791.451	(4.057.591)	18.733.860
Infrastrutture di centrali non di proprietà	4.909.423	(1.309.743)	3.599.680
Totale al 30/06/2023	27.700.874	(5.367.334)	22.333.540

La voce "Concessioni: Diritti d'uso pluriennali per Fibra ottica" è riconducibile agli investimenti sostenuti in relazione ai contratti che la società ha stipulato con Telecom Italia Spa, Infratel Spa ed altri operatori minori aventi ad oggetto la concessione in IRU (Indefeasible Right of Use) prevalentemente per 15/18/22 anni di porzioni di rete in Fibra Ottica ubicate in Lombardia. La voce "Infrastrutture di centrali non di proprietà", ricompresa nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è interamente rappresentata dagli investimenti sostenuti in relazione ai contratti che la società ha stipulato con Telecom Italia Spa e con altri primari operatori.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Ulteriore considerazione deve essere effettuata in merito al disavanzo da annullamento derivante dalla fusione della partecipata QCOM S.p.A.

Con l'annullamento della partecipazione totalitaria Qcom, in sede di fusione per incorporazione della stessa, si è determinato un disavanzo di fusione pari alla differenza tra il costo della partecipazione acquisita (il 27/02/2020 per Euro 10.260.800) e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio Intred in sede di fusione. Tale differenza è pari ad Euro 9.112.055. Tale differenziale, che rappresenta il disavanzo di fusione, deve essere imputato prioritariamente alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento ai valori correnti. Se il disavanzo non trova capienza nelle attività, come nel nostro caso,

è necessario procedere ad una valutazione in merito all'esistenza dell'avviamento, che non può essere visto solo come l'ipotesi residuale.

Nel caso specifico l'iscrizione dell'avviamento per Euro 9.112.055 è supportata ragionevolmente dalla valorizzazione della capacità commerciale della Qcom rappresentata dal suo portafoglio clienti ed è stata prevista una vita utile di 15 anni in quanto il suddetto portafoglio clienti potrebbe tradursi in rapporti contrattuali di durata anche superiore.

La società ha affrancato i maggiori valori, rappresentati dall'avviamento da disavanzo di fusione, di Euro 9.112.055, accedendo a quanto disposto dall'art. 15, comma 10, del D.L. 185/2008, che si occupa appunto del riallineamento delle attività immateriali e altre attività nell'ambito delle operazioni straordinarie. Le principali peculiarità della norma fiscale qui trattata possono essere così riassunte:

- L'imposta sostitutiva da applicare sul maggior valore è pari al 16%;
- La durata dell'ammortamento ai fini della deduzione fiscale è di 5 anni, rispetto a quella civilistica che è di 15 anni;
- La maggior deduzione ai fini fiscali non impatta sul bilancio ma si tradurrà solo in maggiori variazioni in diminuzione;
- L'imposta sostitutiva è stata versata in unica rata nell'anno 2021;
- I maggiori valori affrancati, ai fini dell'ammortamento, sono rilevanti fiscalmente dall'esercizio successivo rispetto al versamento dell'imposta sostitutiva (anno 2022).

In merito alla rilevazione dell'imposta sostitutiva, l'OIC 25 ha disciplinato il caso dell'affrancamento dei maggiori valori contabili e dell'avviamento che derivano da un'operazione straordinaria, quando la decisione di avvalersi dell'affrancamento è presa con riferimento all'esercizio in cui avviene l'operazione straordinaria. In tema di affrancamento dell'avviamento, il principio precisa che il costo pagato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. L'ammontare del costo differito agli esercizi successivi deve essere rilevato nell'attivo circolante tra i crediti mediante una voce ad hoc. Negli

esercizi successivi a quello del riallineamento in presenza di differenze temporanee derivanti da disallineamenti tra valori civilistici e fiscali che si dovessero produrre per effetto di svalutazioni o di diversi criteri di ammortamento, la società rileva le imposte anticipate e differite secondo le disposizioni del principio (vedi paragrafo sulla fiscalità differita e anticipata).

Sostenibilità dell'avviamento

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni sono normati dall'art. 2426 co. 1, secondo il quale, ai punti 1 e 2, le immobilizzazioni devono essere iscritte al costo di acquisto o di produzione e il costo delle immobilizzazioni con utilizzazione limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua disponibilità del bene. Al punto 3 del medesimo comma, la normativa civilistica disciplina le perdite durevoli di valore, prevedendo che l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore inferiore deve essere iscritta a tale minor valore. Si sottolinea che la perdita di valore dell'attività immobilizzata è una questione differente dal processo di ammortamento della stessa: quest'ultimo prevede la ripartizione del costo sostenuto negli anni di vita utile del bene, ma non ne modifica il valore originario; diversamente, la svalutazione incide sul valore da ammortizzare.

Il valore residuo di una immobilizzazione deve essere sottoposto ad un test di congruenza nel caso in cui esista un indicatore che determini la possibile riduzione di valore in accordo con l'OIC 9. Tale verifica prevede al termine dell'esercizio di:

- valutare se l'attività ha subito una perdita durevole di valore;
- se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, stimare il valore recuperabile dell'attività;
- quando tale valore è inferiore al valore contabile, operare una svalutazione dell'attività, riducendo il valore contabile fino al valore recuperabile.

Nonostante non ci fossero indicatori di perdita di valore dell'immobilizzazione immateriale, la società ha prudenzialmente provveduto ad eseguire la suddetta verifica, utilizzando come riferimento il fatturato generato dalla business unit QCOM Spa a cui sono stati applicati parametri conservativi per aggiornare i flussi degli anni successivi oltre ad una analisi di sensitività

considerando uno scenario peggiorativo. In entrambi i casi la verifica ha restituito risultati positivi, definendo un plusvalore tra la somma attualizzata dei margini futuri attesi ed il valore contabile dell'avviamento al netto degli ammortamenti.

Altri avviamenti minori

Dai saldi di fusione sono stati iscritti, con il consenso del Collegio sindacale, tre diversi avviamenti derivanti da precedenti acquisizioni di società/ rami d'azienda; tali voci vengono ammortizzate civilisticamente in 20 anni e che hanno durata residua inferiore ai 15 anni.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

	DATA ISCRIZIONE	IMPORTO	RESIDUO AL 30/06/2023
AVVIAMENTO QCOM SRL	12/12/2007	17.232	3.019
AVVIAMENTO SONIC SRL	22/09/2009	120.400	33.135
AVVIAMENTO TELEFONICA SRL	08/05/2014	999.000	524.680

**IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI**

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
69.584.961	58.442.306	11.142.655

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	3.094.253	72.017.911	7.160.561	3.544.320	468	85.817.513
(Fondo ammortamento)	(752.117)	(16.221.674)	(7.158.623)	(3.242.793)		(27.375.207)
Totale	2.342.136	55.796.237	1.938	301.527	468	58.442.306
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni		14.064.128	680.896	5.157		14.750.181
Decrementi per alienazioni e dismissioni		(208.969)				(208.969)
Ammortamento dell'esercizio	(29.249)	(2.632.977)	(682.818)	(48.264)		(3.393.308)
Altre variazioni		(5.249)				(5.249)
Totale variazioni	(29.249)	11.216.933	(1.922)	(43.107)		11.142.655
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	3.094.253	85.862.572	7.841.456	3.549.476	468	100.348.225
(Fondo ammortamento)	(781.366)	(18.849.402)	(7.841.440)	(3.291.056)		(30.763.264)
TOTALE	2.312.887	67.013.170	16	258.420	468	69.584.961

A titolo illustrativo vengono dettagliati nella seguente tabella gli asset industriali presenti tra le immobilizzazioni materiali:

	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO NETTO
Infrastrutture di rete e fibra di proprietà	69.194.079	(12.287.363)	56.906.716
Infrastrutture di centrali di proprietà	2.005.372	(571.037)	1.434.334
Apparati di rete	13.546.517	(4.967.787)	8.578.730
Totale al 30/06/2023	84.745.968	(17.826.188)	66.919.780

Terreni e fabbricati

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi differenziate dai fabbricati.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Nel caso in cui l'area sia stata autonomamente acquistata in epoca antecedente rispetto alla successiva costruzione del fabbricato il valore ammortizzabile è pari al solo costo effettivamente sostenuto per la realizzazione del fabbricato.

Il principio disciplina l'ipotesi di acquisto autonomo ed antecedente dell'area rispetto alla successiva costruzione del fabbricato e si applica anche nel caso di fabbricati edificati su un'area già utilizzata per la costruzione o che risulta libera a seguito della demolizione del fabbricato che la occupava.

Pertanto, non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento civilistiche e fiscali relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
19.094	18.782	312

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	VALORE CONTABILE AL 31/12/2022	INCREM.	DECREM.	VALORE CONTABILE AL 30/06/2023	% DETENUTA AL 30/06/2023
PARTECIPAZIONI					
Banca Cassa Padana Credito Cooperativo Italiano Scrl Via Garibaldi 25 - 25024 Leno (Bs)	2.707	0	0	2.707	<0,1
Fondo svalutazione Banca Cassa Padana Credito Cooperativo Italiano Scrl	(125)	0	0	(125)	
Banca Valsabbina Scpa Via Molino 4 - 25078 Vestone (Bs)	5.748	0	0	5.748	<0,1
Fondo svalutazione Banca Valsabbina Scpa	(3.852)	312	0	(3.540)	
TOTALE PARTECIPAZIONI	4.478	312	0	4.790	

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

ALTRI TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie presenti non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

/ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
608.731	427.361	181.370

Il valore è composto dalle giacenze collegate al materiale utilizzato in relazione ai BANDI SCUOLE Infratel lotto Lombardia.

Si tratta principalmente di apparati, materiale ausiliario e cavi destinati alla vendita alle scuole interessate.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELLE ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Crediti verso clienti	13.974.134	(3.459.439)	10.514.695	10.514.695		
Crediti tributari	2.602.164	(2.141.695)	460.469	460.469		
Attività per imposte anticipate	36.030	(1.070)	34.960			
Crediti verso altri	1.350.028	28.526	1.378.554	358.003	1.020.552	631.772
Totale crediti	17.962.356	(5.573.678)	12.388.678	11.333.167	1.020.552	631.772

I crediti verso altri, al 30/06/2023, pari a Euro 1.378.554 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposta sostitutiva affrancamento dell'avviamento Qcom	1.117.746
Altri crediti	260.808

La società in relazione all'imposta sostitutiva sopramenzionata ha deciso di utilizzare quanto previsto dall'Art. 15, comma 10, D.L. 185/2008 – Riallineamento delle attività immateriali e altre attività.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei crediti al 30/06/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

AREA GEOGRAFICA	CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Italia	10.514.695

AREA GEOGRAFICA	CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Italia	460.469	34.960	1.378.554	12.388.678

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
20.666.489	17.593.425	3.073.064

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	17.592.759	3.073.474	20.666.233
Denaro e altri valori in cassa	666	(410)	256
Totale disponibilità liquide	17.593.425	3.073.064	20.666.489

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**RATEI E RISCONTI
ATTIVI**

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
2.016.921	1.559.850	457.071

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Al 30/06/2023 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importo pari a Euro 0,1 milioni.

	RATEI ATTIVI	RISCONTI ATTIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI
Valore di inizio esercizio	43.431	1.516.420	1.559.850
Variazione nell'esercizio	54.309	402.761	457.071
Valore di fine esercizio	97.740	1.919.181	2.016.921

2.3.2 NOTE ESPLICATIVE

/PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI			RISULTATO DI ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
		ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE		
Capitale	10.009.472							10.009.472
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.810.725							3.810.725
Riserva legale	1.576.933		433.731					2.010.664
Riserva straordinaria	23.894.550		7.130.319			250		31.025.119
Varie altre riserve	54.530		(2)					54.528
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.254)			3.387				(4.867)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.674.619	(1.110.321)	(7.564.048)			(250)	3.900.606	3.900.606
Riserva nega- tiva per azioni proprie in portafoglio	(19.482)				(43.488)			(62.970)
Totale patrimonio netto	47.993.093	(1.110.321)		3.387	(43.488)		3.900.606	50.743.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	10.009.472	Capitale	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.810.725	Capitale	A,B,C	3.810.725
Riserva legale	2.010.664	Utili	A,B	2.010.664
Riserva straordinaria	31.025.119	Utili	A,B,C	31.025.119
Riserva piano di stock grant	54.528	Capitale		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.867)	Capitale		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(62.970)	Capitale		
Totale	46.842.671			36.846.508
Quota non distribuibile				2.001.894
Residua quota distribuibile				34.844.614

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

**VARIAZIONI DELLA
RISERVA PER
OPERAZIONI DI
COPERTURA DEI
FLUSSI FINANZIARI
ATTESI**

Il movimento della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	
Valore di inizio esercizio	(8.254)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	4.457
Decremento per variazione di fair value	
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	(1.070)
Valore di fine esercizio	(4.867)

**FONDI PER
RISCHI E ONERI**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
6.404	10.860	(4.456)

La voce è interamente relativa al fair value del derivato collegato al finanziamento Bper Banca.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio			10.860		10.860
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio			4.456		4.456
Altre variazioni					
Totale variazioni			(4.456)		(4.456)
Valore di fine esercizio			6.404		6.404

**TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
1.732.502	1.798.359	(65.857)

TRATTAMENTO DI FINE RAP- PORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.798.359
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	117.514
Utilizzo nell'esercizio	(183.371)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(65.857)
Valore di fine esercizio	1.732.502

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura della relazione, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELLESCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO	DI CUI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso banche	29.126.186	10.848.532	39.974.718	14.528.415	25.446.303	6.428.571
Acconti	5.006.897	(1.828.040)	3.178.857	3.178.857		
Debiti verso fornitori	19.661.988	(2.220.350)	17.441.638	17.441.638		
Debiti tributari	260.307	529.003	789.310	789.310		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346.846	(172.699)	174.147	174.147		
Altri debiti	4.452.613	(2.932.380)	1.520.233	1.520.233		
Totale debiti	58.854.837	4.224.066	63.078.903	37.632.600	25.446.303	6.428.571

Di seguito si riporta il dettaglio dei "Debiti verso banche":

ISTITUTO	IMPORTO ORIGINARIO	DATA SOTTOSCRIZIONE	DURATA	DEBITO RESIDUO 30/06/2023
BNL	3.000.000	29/06/2022	3 anni	2.000.000
BPER BANCA	2.000.000	17/07/2017	7 anni	314.767
BPER BANCA	6.000.000	10/05/2022	18 mesi	3.000.750
CASSA PADANA	7.000.000	27/06/2022	5 anni	7.000.000
INTESA SANPAOLO	6.000.000	25/02/2020	5 anni	2.659.201
INTESA SANPAOLO	5.000.000	27/10/2022	3 anni	5.000.000
INTESA SANPAOLO	15.000.000	30/06/2023	8 anni	15.000.000
UNICREDIT	5.000.000	30/09/2022	1 anno	5.000.000

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è costituita dal residuo dell'acconto del 20% relativo al BANDO SCUOLE 1 lotto Lombardia incassato nel corso dell'esercizio 2021.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto l'impatto è stato ritenuto non significativo: i

debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 151 mila, al netto degli acconti versati nel corso dell’esercizio e debiti per imposta IRAP pari a Euro 49 mila, al netto degli acconti versati nel corso dell’esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l’informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
20.102.442	17.468.920	2.633.522

	RATEI PASSIVI	RISCONTI PASSIVI	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
Valore di inizio esercizio	120.698	17.348.221	17.468.920
Variatione nell'esercizio	482.891	2.150.632	2.633.522
Valore di fine esercizio	603.589	19.498.853	20.102.442

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 30/06/2023 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di importo pari a Euro 3,8 milioni.

CONTO ECONOMICO

2.4 NOTE ESPLICATIVE /CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
	24.700.673	24.346.051	1.354.622

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I proventi derivanti dalla cessione di diritti reali d'uso a terzi (IRU attivi) sono iscritti nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e sono imputati a conto economico secondo il principio di competenza temporale sulla base della durata contrattuale della concessione.

	30/06/2023	30/06/2022	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	24.525.742	22.947.077	1.578.665
Altri ricavi e proventi	174.931	398.974	(224.043)
Totale	24.700.673	23.346.051	1.354.622

**SUDDIVISIONE
DEI RICAVI DELLE
VENDITE E DELLE
PRESTAZIONI PER
AREA GEOGRAFICA**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Italia	24.525.742

**ALTRI RICAVI
E PROVENTI**

Si precisa che la presente voce è costituita dalle seguenti posizioni contabili

Voce contabile	30/06/2023	30/06/2022
Contributi in c/impianti	59.186	59.223
Contributi in c/esercizio	4.905	13.432
Contributi credito imposta super ammortamento	0	60.000
Sopravvenienze attive	95.753	222.318
Altri ricavi e proventi	15.086	44.000
Totale	174.931	398.974

“Contributi in c/impianti”

Sono stati rilevati nel conto economico alla voce “Altri Ricavi e Proventi” e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l’iscrizione, nello stato patrimoniale, di corrispondenti risconti passivi.

Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico-tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo, mentre il relativo contributo in c/impianti, calcolando sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell’esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

**COSTI DELLA
PRODUZIONE**

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
18.748.640	17.312.052	1.436.588

DESCRIZIONE	30/06/2023	30/06/2022	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.290.220	488.344	801.876
Servizi	3.398.261	3.342.654	55.607
Godimento di beni di terzi	4.892.318	4.941.389	(49.071)
Salari e stipendi	2.942.665	2.973.947	(31.282)
Oneri sociali	882.578	815.883	66.695
Trattamento di fine rapporto	185.763	221.484	(35.721)
Altri costi del personale	88.500	0	88.500
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.378.429	1.054.200	324.229
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.393.308	2.468.803	924.505
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.000	30.000	(5.000)
Variazione rimanenze materie prime	(181.369)	565.453	(746.822)
Oneri diversi di gestione	452.967	409.895	43.072
Totale	18.748.640	17.312.052	1.436.589

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci:

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Materiale pubblicitario	58.757	99.755
Carburanti	79.690	72.380
Acquisti per BANDO SCUOLE	1.125.283	271.387
Acquisto beni per consumo produttivo	16.446	29.144
Altri acquisti	10.045	15.678
b6) Materie prime	1.290.220	488.344

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Utenze	234.627	293.933
Assicurazioni	66.768	59.405
Manutenzioni	369.994	441.812
Traffico telefonico	404.245	403.467
Pubblicità & sponsorizzazioni	1.031.264	859.467
Provvigioni	83.157	72.452
Collaborazioni esterne	74.768	102.907
Compenso amministratori	180.200	180.033
Compenso collegio sindacale	11.180	12.351
Consulenze	393.783	380.423
Oneri accessori per il personale	294.368	271.685
Oneri bancari e postali	68.045	71.908
Costi per servizi diversi	185.861	192.812
b7) Servizi	3.398.261	3.342.654

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Noleggio infrastrutture di rete	4.406.141	4.537.879
Canoni di locazione e noleggio	232.124	200.792
Licenze software	171.291	137.005
Affitti e spese condominiali	82.763	65.713
b8) Godimento beni di terzi	4.892.318	4.941.389

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.378.429	1.054.200
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.393.308	2.468.803
Accantonamento per rischi su crediti	25.000	30.000
b10) Ammortamenti e svalutazioni	4.796.737	3.553.003

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Concessioni per autorizzazioni frequenze	137.713	146.590
Contributi associativi	15.116	17.159
Erogazioni liberali	5.151	1.740
Imposte e tasse	80.020	96.368
Sopravvenienze passive & minusvalenze	171.803	132.066
Altri oneri diversi di gestione	43.165	15.972
b14) Oneri diversi di gestione	452.967	409.895

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d se conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Altri proventi finanziari

La voce è così composta:

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Plusvalenze da cessione partecipazioni imprese collegate	0	3.256
Dividendi percepiti	150	150
c15) Proventi da partecipazioni	150	3.406

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Interessi attivi su depositi bancari	0	0
Sconti pronta cassa da fornitori	150.341	140.205
c16) Altri proventi finanziari	150.341	140.205

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

VOCE CONTABILE	30/06/2023	30/06/2022
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	591.635	32.316
Oneri finanziari diversi	1.405	357
c17) Interessi ed altri oneri finanziari	593.040	32.673

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

SALDO AL 30/06/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
1.609.190	1.877.913	(268.723)

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

IMPOSTE	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
Imposte correnti:	1.439.621	1.614.366	(174.745)
IRES	1.157.543	1.343.033	(185.490)
IRAP	233.480	222.735	10.745
Imposte sostitutive	48.598	48.598	-
Imposte relative a esercizi precedenti		93.282	(93.282)
Imposte differite (anticipate)	169.569	170.265	(696)
IRES	169.569	170.265	(696)
IRAP			
Totale	1.609.190	1.877.913	(268.723)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ALTRE INFORMAZIONI

2.5 NOTE ESPLICATIVE /ALTRE INFORMAZIONI

DATI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.) SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	30/06/2023	30/06/2022	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	10	11	(1)
Impiegati	151	143	8
Totale	162	155	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Telecomunicazioni.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi annui	360.000	21.500
Totale corrispettivi spettanti	360.000	21.500

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali	17.000
Totale corrispettivi spettanti	17.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale è formato da n°15.881.600 azioni ordinarie senza valore nominale. (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

**TITOLI EMESSI
DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

**DETTAGLI SUGLI
ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI
DALLA SOCIETÀ**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

**INFORMAZIONI
RELATIVE AL FAIR
VALUE DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI
DERIVATI**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati. Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto alla stipula di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS).

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

Le operazioni in strumenti derivati ancora in essere presentano le seguenti caratteristiche:

ISTITUTO	BPER BANCA SPA
Riferimento contratto	162252
Finalità	Copertura
Valore Nozionale (30/06/2023)	314.767
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Mark to Market	(6.404)
Decorrenza	17/07/2017
Scadenza	17/07/2024

**IMPEGNI, GARANZIE
E PASSIVITÀ
POTENZIALI
NON RISULTANTI
DALLO STATO
PATRIMONIALE**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si tratta di fidejussioni bancarie per Euro 7,4 milioni (collegate principalmente ai BANDI SCUOLE Infratel Italia) e fidejussioni assicurative per Euro 156 mila.

**INFORMAZIONI
SUI PATRIMONI E
I FINANZIAMENTI
DESTINATI AD UNO
SPECIFICO AFFARE**

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della relazione non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura della relazione non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**INFORMAZIONI
SULLE OPERAZIONI
CON PARTI
CORRELATE**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si informa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**INFORMAZIONI
SUGLI ACCORDI
NON RISULTANTI
DALLO STATO
PATRIMONIALE**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

**INFORMAZIONI SUI
FATTI DI RILIEVO
AVVENUTI DOPO
LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

La società, con comunicato del 2 febbraio 2023, ha dato il via ai lavori per la predisposizione e pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità per rendicontare le attività nell'ambito della sostenibilità ESG (Environment – Social – Governance) in linea con i principi dell'agenda 2030 dell'Onu.

L'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità (o "Report") sarà il risultato della stretta collaborazione del team interno appositamente individuato e di un team di esperti dell'Università di Brescia che ha predisposto un progetto ad hoc per la Società. I lavori si stanno svolgendo secondo il cronoprogramma stabilito e porteranno alla redazione del Report entro la fine del corrente esercizio.

In data 3 luglio 2023 la società, a seguito dell'avvenuta assegnazione della seconda tranche di azioni come definito dal "Piano triennale di Stock Grant", ha provveduto a variare il capitale sociale che risulta quindi pari ad Euro 10.019.094 composto da n°15.881.600 azioni prive di valore nominale.

**INFORMAZIONI EX
ART. 1, COMMA 125-
BIS, DELLA LEGGE 4
AGOSTO 2017 N. 124**

Nel corso del semestre la Società ha sviluppato un fatturato verso la P.A. per un importo pari ad Euro 5,1 milioni che rappresenta il 20,9% del totale. Trattasi di rapporti regolati da contratti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato. Tali operazioni esulano dall'obbligo di trasparenza e pubblicità previsto dalla normativa ex legge 124/2017 e pertanto non si ritiene necessario riportare analiticamente l'informativa.

Per quanto eventualmente non indicato, ai sensi dell'art. 3 quater c. 2 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 35 e s.m.i., si rimanda ai fini degli obblighi istituiti dalla Legge di cui sopra, alle informazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'Art. 52 Legge 24 dicembre 2012 n. 234.

**PROSPETTO
RIEPILOGATIVO DEL
BILANCIO DELLA
SOCIETÀ CHE ESERCITA
L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE
E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

**TUTELA DELLA
PRIVACY E
PROTEZIONE
DEI DATI**

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Privacy Europeo n. 679/2016 art. 13 ("GDPR"), recante disposizioni sulle modalità tecniche ed organizzative da adottare per la protezione di dati sensibili trattati con strumenti informatici, si dà atto che la società ha proseguito la sua attività per garantire il rispetto delle norme in vigore.

**EVOLUZIONE
PREVEDIBILE
DELLA GESTIONE**

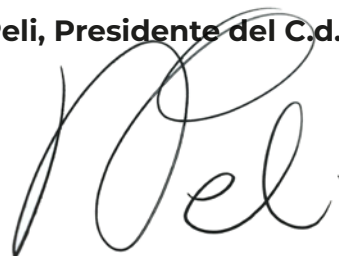
Le previsioni di crescita per il prosieguo dell'esercizio sono ampiamente positive. Anche nel secondo semestre del 2023 l'incremento dei ricavi sarà supportato dalle vendite dei servizi in banda ultra larga.

Lo sviluppo aziendale sarà trainato dal programma di investimenti in corso finalizzato all'estensione della rete sull'intero territorio della Lombardia. Confidiamo dunque che nel secondo semestre possa proseguire l'accelerazione dei risultati, soprattutto grazie agli effetti positivi dei BANDI SCUOLE; la costante crescita del numero dei clienti e la buona visibilità sui ricavi ricorrenti ci permette di essere confidenti sul raggiungimento di risultati ancora lusinghieri

Brescia, 27/09/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Daniele Peli, Presidente del C.d.A.



**DICHIARAZIONE DI
CONFORMITÀ**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

La presente relazione, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Note esplicative e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

A thick red vertical bar with a diagonal cut at the bottom right corner, positioned on the left side of the page.

Intred S.p.A.

Relazione di revisione contabile
limitata sulla Relazione Finanziaria
Semestrale al 30 giugno 2023

Revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
INTRED S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della INTRED S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

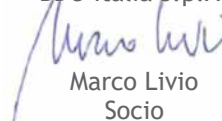
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della INTRED S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della INTRED S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 27 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.



Marco Livio
Socio

